

Richiesta annullamento Od.G n°.142\2 del 11 ottobre 2007

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico Difesa Civile Alessandria
Ing. Cavriani Marco

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico Difesa Civile Piemonte



Alessandria, 16/10/2007

In data 8 ottobre u.s., si è tenuto un incontro tra amministrazione e OO.SS. di questo Comando; durante l'incontro la Dirigenza non ha ritenuto opportuno "informare" le stesse OO.SS. sul prossimo ri-equilibrio dei turni attraverso una mobilità interna. In data 11 apprendiamo attraverso l'OdG, di cui in oggetto, l'attuazione di una mobilità assolutamente incomprensibile, almeno alla scrivente; incomprensibile ed irrispettosa persino di quei criteri che Ella aveva siglato con i confederali di questo Comando. Era stata evidenziata più volte dalle OO.SS. di questo Comando una evidente disorganizzazione e scollamento all'interno di uno specifico turno ed una disomogeneità nel numero di operativi tra i vari turni (B e C). La mobilità attuata, non sana quanto sopra esposto, anzi, se possibile, va ulteriormente a

peggiore la situazione colpendo e penalizzando personale operativo con un'elevata anzianità di servizio nella qualifica di Vigile del Fuoco. Occorre ricordare che se anche la mobilità all'interno della stessa sede di servizio non rientra nella materia di contrattazione, l'organizzazione del lavoro SI' e pertanto per quanto sopra siamo nuovamente costretti a richiedere un immediato ripristino di corrette relazioni sindacali. L'Amministrazione locale non perde occasione per cercare di delegittimare la figura delle Organizzazioni Sindacali e dei relativi rappresentanti, questo tentativo è inaccettabile almeno da parte della scrivente RdB CUB. Si ricorda, infine, che anche il nuovo ordinamento introdotto dalla Legge 252/04 e D.Lgs. 217/05, prevede che le OO.SS. vengano almeno "sentite" e non risulta che, a oggi, il Comando di Alessandria goda di una deroga in materia di contrattazione sindacale. Pertanto visto quanto sopra esposto, si chiede l'immediata sospensione della mobilità in oggetto e l'apertura di un tavolo negoziale.